

IL DEPOSITO MUSEALE di Castiglione arricchirà il nostro Borgo Medievale

Caro visitatore,

abbiamo completato a Castiglione di Garfagnana un progetto ambizioso: realizzare nell'Oratorio del "SS. Sacramento e Croce" un "Deposito Museale" che raccoglie tante opere d'arte religiosa che giacevano nelle sacrestie delle chiese del paese. Questo bell'Oratorio del Seicento, già sede di una Compagnia religiosa, posto a fianco della chiesa tardo romanica di San Michele, trasformato negli anni cinquanta in sala cinematografica e teatrino, è oggi un deposito che accoglie numerosi beni artistici della parrocchia, messi in sicurezza e conservati in un'ideale struttura, e anche un bel museo per esporre alcuni oggetti di particolare valore. L'Oratorio è diventato così un luogo di particolare valore, unico nella Valle, che completa il ricco patrimonio di arte sacra presente nelle altre chiese del paese e nella sacrestia di San Michele. Castiglione, per tanti secoli importante comunità lucchese posta nell'enclave estense, aveva due parrocchie, quella dei Santi Pietro e Paolo e quella di San Michele e ben sette chiese potendo esprimere così fede, arte, cultura e devozione ai Santi e soprattutto alla Madonna, chiamata "La Castellana", la regina del castello.

All'interno del percorso iniziato nel 2011, il primo obiettivo, a seguito di un progetto elaborato dall'Arch. Maria Rosa Pieroni e seguito da apposita commissione, è stato raggiunto nel Gennaio 2013 col recupero della struttura dell'antico Oratorio rendendola idonea ad essere un elegante e sicuro Deposito Museale.

Il secondo obiettivo, raggiunto nel giugno 2013, consisteva nel mettere in sicurezza nell'Oratorio alcuni beni artistici deteriorati e giacenti nelle sacrestie delle chiese del paese, grazie all'impegno di alcuni volenterosi appassionati, benemeriti di questo deposito museale. Parte di tale materiale è stato poi esposto. Altri volenterosi hanno poi registrato in ingresso tutti i beni in base alle informazioni disponibili, materiale che è stato fotografato da Pietro Guidugli per realizzare un dépliant e per aumentarne la tutela con copia fotografica dei beni inventariati.

Nel gennaio 2014 è stata realizzata la terza fase che prevedeva l'esposizione di alcune decine di preziosi oggetti di argenteria del '500, '600 e '700. Nei prossimi mesi, se riusciremo a ottenere un nuovo contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, primo Ente benemerito di questo progetto, pensiamo di poter arricchire il Museo con un depliant e con pannelli illustrativi oltre a effettuare la catalogazione dei tessuti di pregio ad uso liturgico delle chiese di S. Pietro e S. Michele.

Rimane infine da restaurare la parte superiore dell'Oratorio, collocata oltre il solaio in cemento costruito negli anni cinquanta per le esigenze dell'uso del locale a cinema-teatro, composta dal tetto a capriate in legno, dal soffitto a cassettoni molto degradati, il tutto illuminato da finestre nuove e con vetro antisfondamento (come realizzato anche nella parte inferiore).

A tutti coloro che hanno creduto in questo ambizioso progetto, che hanno collaborato adoperandosi gratuitamente, che hanno donato un contributo economico, va il ringraziamento del parroco Don Giovanni Grassi e dell'intera comunità. Un grazie sentito a Franco Ferrari, Samuele Cecchi e a tutti gli appassionati volontari.

E' questo infatti un progetto che, recuperando l'arte sacra in un sicuro Deposito Museale, creerà una memoria del passato nell'oggi, utile riferimento per il futuro, arricchirà ulteriormente il borgo medievale di Castiglione di Garfagnana completandone l'offerta stimolante e variegata rivolta ai castiglionesi e ai turisti nel settore della storia dell'arte.

Rivolgiamo un ringraziamento doveroso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e al dott. Alessandro Bianchini per il sostegno economico elargito pari a € 39.000, all'arcivescovo di Lucca Mons. Italo Castellani, alla Soprintendenza di Lucca, al Comune, alla Pro Loco e alle associazioni di Castiglione che, insieme alla parrocchia e ad alcuni benefattori privati, hanno contribuito economicamente.

La speranza che ci ha spinto a operare, la "Mission" che ci ha animato, è stata: "... che il recupero del passato ci possa aiutare a capire il presente e ci orienti verso l'incerto futuro ... ancora presi dallo stupore di fronte a tanti segni artistici e religiosi lasciati dalla fede dei nostri padri, consapevoli di un tempo che scorre inesorabilmente verso il domani, un tempo veloce che ci ha spinto ad operare in fretta ..."

Cari amici di Castiglione,

L'arte è, in generale, cerniera tra natura e cultura, traduce dal reale e proietta nel mondo della cultura, è soprattutto soddisfazione simbolica di un forte desiderio. L'arte, se sacra, ne implementa il significato: è frutto di un immaginario ricco e profondo, di un forte sentimento dell'uomo di incontrarsi con la divinità, di un tentativo di rappresentazione della stessa per la venerazione dei fedeli nei luoghi di culto e nei momenti liturgici dell'anno. Dio Padre, il Cristo, la Croce, la Madonna, i Santi, i miracoli, i fatti narrati nella Bibbia e nel Vangelo, sono i soggetti principali dell'esperienza religiosa dell'uomo, della venerazione e quindi della loro rappresentazione, trait d'union fra il mondo dello spirito e quello divino. I beni artistici sono anche il frutto della commozione interiore dell'artista che rivolge con la sua opera un messaggio a Dio ma anche all'uomo, segno e strumento che aiuta il fedele alla riflessione, alla comunicazione con il divino, alla preghiera individuale e di comunità, sempre frutto del grande dono ricevuto, quello della Fede.

Castiglione di Garfagnana, 22 marzo 2014

Pietro Paolo Angelini
Presidente del Comitato Tecnico

REGOLAMENTO (ESTRATTO)

Il deposito museale sarà gestito per il triennio 2014-2016 da un comitato tecnico così composto: Legale rappresentante del Deposito Museale: Don Giovanni Grassi, parroco; Presidente e coordinatore del comitato tecnico: prof. Pietro Paolo Angelini; Responsabile della catalogazione dei beni: Dott.ssa Elisa Pieroni; Esperto storico: Samuele Cecchi; Rappresentanti del territorio: Prof. Luigi Lucchesi, Riccardo Bertoncini, Silvano Marcalli; Rappresentanti della Parrocchia: Franco Ferrari, Domenico Angelini, Giuseppe Cecchi, Adolfo Biagi.

I componenti del comitato non percepiranno alcun compenso tranne Elisa Pieroni per il suo lavoro di catalogazione. I componenti del comitato, a richiesta dell'interessato, potranno essere sostituiti con decisione presa a maggioranza. Il direttivo curerà la massima vigilanza sulla custodia e conservazione dei beni, sulla pulizia dei locali, sulla diffusione all'esterno di notizie informative. Aderirà infine ad associazioni di musei parrocchiali curando l'apertura del Museo.

Volontari Benemeriti: *la parrocchia ringrazia il gruppo di lavoro costituito da tanti volontari fra cui si segnalano, oltre alle persone sopra ricordate: Giovanni Bertoncini, Giovanni Corfini, Giuseppe Fani, Carlo Lenzarini, Adriano Marcalli, Maria Rosa Pieroni, Rocchiccioli Dino, Giovanni Ugolini, Giuseppe Marzocchini, Giovanni Folegnani, Carlo Manfredini, Uberto Pighini, Giannasi Tommaso.*

Grazie a tutti voi!

*Il Parroco
Don Giovanni Grassi*